

Ma in genere ei fu sfortunato, poichè dove la musica non è piaciuta, è appunto ne' duetti ch' egli ha con la donna e col basso, e non ha parte nel terzetto, che, come dicemmo, è il più bello dell' opera.

Non potremmo chiudere il nostro articolo senza fare un cenno del libro, in cui ha molto buona poesia, e alcuni tratti assai delicati e affettuosi. Così Don Pedro che teme la morte del padre, chiede a un ministro: *Dimmi son figlio ancor?* — *Sei re*, quegli risponde, dilicata e ingegnosa risposta, che con l'annunzio d'una gradita novella cerca mitigare il dolore della sventura di cui debb'essere annunziatore. Ines non *muore, va a rivedere in cielo* i suoi figli, ed altri somiglianti tratti egualmente ingegnosi, che la fretta non ci permette notare.

L' impresario fece pompa d'una ricchezza e d'una magnificenza nelle vesti certamente singolare, e il Bagnara, nel giardino del Castello d' Ines, e nella morta campagna, dove si termina l'azione, ha immaginato e condotto due scene, degne veramente d'un maestro pennello.